



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



comune di
PRATO

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

PALAZZINA VIA ROMA 101 - RIQUALIFICAZIONE

CUP

C33D21002910005

Titolo

Fascicolo dell'opera

Fase

Progetto Esecutivo

Servizio

Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro

Dirigente del Servizio

Arch. Francesco Caporaso

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Antonio Silvestri

Progettista delle opere architettoniche
Arch. Monica Guasti - Comune di Prato

Progettista delle opere impiantistiche
Ing. Marco Risaliti - Comune di Prato
Ing. Simone Giraldi - Comune di Prato

Coordinatore alla sicurezza
in fase di progettazione

Ing. Francesca Macera - Comune di Prato



Tavola: Elab. SIC2

Scala:

Spazio riservato agli uffici:

Indice generale

<i>INTRODUZIONE.....</i>	<i>2</i>
<i>SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E SOGGETTI RESPONSABILI.....</i>	<i>2</i>
<i>SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE.....</i>	<i>3</i>
<i>SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA E MODALITÀ DI UTILIZZO.....</i>	<i>8</i>
<i>SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE.....</i>	<i>9</i>
<i>SCHEDA III – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA.....</i>	<i>10</i>
<i>LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA DA PARTE DEL COMMITTENTE.....</i>	<i>10</i>

INTRODUZIONE

In base a quanto disposto dall'Art. 91 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii, per quanto concerne gli Obblighi del coordinatore per la progettazione, si stabilisce che: durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione, oltre al piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il suddetto fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del Coordinatore per la Progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente, con conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi, a seguito delle modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del Coordinatore per la Progettazione. Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. In merito, si sottolinea come per ogni intervento sia da valutarsi il rischio derivante dalla presenza contemporanea dei lavoratori e degli utenti che utilizzeranno l'immobile e delle ditte incaricate di eventuali interventi, con conseguente necessità di compilazione del DUVRI.

SCHEDA I - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E SOGGETTI RESPONSABILI (All. XVI – CAP. 1 del D.Lgs 81/2008)

Descrizione sintetica dell'opera

Generalità

L'intervento consistente nella riqualificazione dell'immobile sia sotto l'aspetto architettonico che impiantistico, con il rifacimento delle facciate, la sostituzione di tutti gli infissi e il completo rifacimento degli impianti meccanici.

È prevista anche la demolizione e lo smaltimento della struttura metallica posta sul retro dell'immobile che aveva la funzione di via di fuga per gli ospiti in barella della struttura di accoglienza.

Gli interventi previsti possono essere raggruppati nelle macro-fasi di seguito riportate

1. Allestimento del cantiere
2. Smontaggio rampa esterna metallica
3. Rifacimento facciata: rifacimento intonaci ammalorati – tinteggiature – sostituzione gronde e pluviali
4. Sostituzione infissi
5. Opere interne: sostituzione controsoffitti –nuove pavimentazioni e rivestimenti dei servizi igienici - tinteggiature – demolizione tramezzi - nuove pareti in cartongesso
6. Opere esterne: scavi – nuove scale in muratura – demolizione muro di confine – passaggio tubazioni
7. Rifacimento impianti: installazione di impianto di raffrescamento estivo e di riscaldamento invernale con chiller pompa di calore aria/acqua - realizzazione di cabina di trasformazione MT/bt dedicata all'alimentazione della pompa di calore - nuovo impianto di distribuzione acqua sanitaria
8. Rimozione cantiere e pulizia finale

La lista delle lavorazioni sopradescritta è chiaramente indicativa: le fasi – che possono essere non consequenziali – fanno chiaramente riferimento alle opere più importanti per quanto concerne l'aspetto della sicurezza dei lavoratori.

Durata effettiva dei lavori

Si è stimata una durata dei lavori di circa 15 mesi solari.

Ubicazione del cantiere

L'immobile oggetto dei lavori è posti in Prato, via Roma n.c. 101, meglio distinto all'Agenzia del Territorio al foglio n.62 part.279.

Soggetti responsabili

Committente

Responsabile unico del procedimento: arch. Francesco Procopio, Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.37

Progettista opere architettoniche

Arch. Monica Guasti, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.37
Geom. Fabio Frati, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.35

Progettisti opere impiantistiche

Ing. Marco Risaliti, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.35
Ing. Simone Giraldi, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.35

Coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di progettazione

Arch. Valentina Di Leo, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.37
Ing. Francesca Macera, domiciliato presso il Comune di Prato, Piazza Mercatale n.37

Imprese esecutrici

Lavori non ancora aggiudicati

SCHEDA II-1 – MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA ED AUSILIARIE ***(All. XVI – CAP. 2 del D.Lgs 81/2008)***

L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le schede riportate nell'Allegato XVI del D.Lgs 81/08, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della loro compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera,

descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Nota: Sebbene non specificato le operazioni dovranno sempre essere eseguite da personale qualificato e muniti sempre degli appositi D.P.I. (occhiali, guanti, scarpe infortunistiche ecc.)

Tipo di intervento	Periodicità (anni)	Rischi individuati	Accesso al luogo di lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro	Approvvigionamento e movimentazione dei materiali ed attrezzature	Igiene sul lavoro	Interferenze e protezione terzi
Facciata							
Lattonerie (manutenzione, sostituzione parziale o totale)	2 - 5 o quando necessario	Caduta dall'alto di persone e materiale	Piattaforma elevatrice	Piattaforma elevatrice	Movimentazione manuale o piattaforma	Prevedere d.p.i. per emissione polveri (mascherina orale) e tagli (guanti)	Caduta di materiale dall'alto. Prevedere chiusura aree sottostanti (in particolare: ingressi)
Intonaci esterni (rifacimento parti ammalorate)	10 - 25 o quando necessario	Caduta dall'alto di persone e materiale	Piattaforma elevatrice	Piattaforma elevatrice	Argano meccanico da porsi su idoneo castello di tiro	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Caduta di materiale dall'alto. Prevedere chiusura aree sottostanti (in particolare: ingressi)
Tinteggiature esterne (ritocchi)	5 -10 o quando necessario	Caduta dall'alto di persone e materiale	Piattaforma elevatrice	Piattaforma elevatrice	Argano meccanico da porsi su idoneo castello di tiro o movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Caduta di materiale dall'alto. Prevedere chiusura aree sottostanti (in particolare: ingressi)
Infissi							
Infissi esterni (pulizia gocciolatoi, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta)	Annuale	Caduta dall'alto di persone e materiale	Trabattelli o ponteggio (ausiliari)	Trabattelli o ponteggio (ausiliari)	Argano meccanico da porsi su idoneo castello di tiro o movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Il ponteggio o trabattello esterno dovrebbero già adeguata protezione degli spazi sottostanti. Nel caso di serramenti di notevoli dimensioni provvedere ad interdire l'area sottostante.
Porte interne (lubrificazione serrature, cerniere, verifica del corretto funzionamento).	Annuale	Movimentazione e manuale dei carichi, urti, compressioni	Scale		Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (scarpe antinfortunistiche, guanti)	Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segnalare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro segnaletico bianco e rosso.

Impianti							
Idrosanitario (verifica funzionalità)	5 - 10	Contusioni, tagli	Tutti gli spazi sono ordinariamente accessibili	Dispositivi di sezionamento ed arresto dell'impianto (in dotazione)	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segnalare a terra la zona interessata dagli interventi mediante cartelli di segnalazione pericoli.
Sanitari e rubinetteria (disostruzione meccanica degli scarichi, sostituzione elementi rotti o danneggiati)	Quando necessario	Contusioni, tagli	Tutti gli spazi sono ordinariamente accessibili	Dispositivi di sezionamento ed arresto dell'impianto (in dotazione)	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, scarpe, guanti)	Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segnalare a terra la zona interessata dagli interventi mediante cartelli di segnalazione pericoli.
Meccanico: Pompa di calore (manutenzione/revisione , verifica funzionalità)	Annuale	Contusioni, tagli, incendi, elettrocuzione	Trabattelli o scale	Differenziali e sistemi di sezionamento ed arresto dell'impianto (in dotazione)	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Nel caso sussista rischio incendi provvedere ad allertare i VV.F. Nel caso di disfunzione dell'impianto di messa a terra, disattivare l'intero impianto.
Meccanico: Fan coil (manutenzione/revisione , verifica funzionalità e pulizia filtri)	Semestrale	Contusioni, tagli, elettrocuzione	Trabattelli o scale	Differenziali e sistemi di sezionamento ed arresto dell'impianto (in dotazione)	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Nel caso sussista rischio incendi provvedere ad allertare i VV.F. Nel caso di disfunzione dell'impianto di messa a terra, disattivare l'intero impianto.
Tubazioni (ripristino coibentazione)	Quando necessario	Caduta dall'alto, scivolamenti, cadute a livello, inalazione polveri, fibre	Trabattelli o scale	Differenziali e sistemi di sezionamento ed arresto dell'impianto (in dotazione)	Movimentazione manuale	Guanti, maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti	Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segnalare a terra la zona interessata dagli interventi mediante cartelli di segnalazione pericoli.
Elettrico: Cabina di trasformazione (manutenzione/revisione , verifica funzionalità)	Annuale	Elettrocuzione	Tutti gli spazi sono ordinariamente accessibili	Sistema di arresto dell'impianto	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per elettrocuzione (guanti)	Nel caso sussista rischio incendi provvedere ad allertare i VV.F. Nel caso di disfunzione dell'impianto di messa a terra, disattivare l'intero impianto.

Interno edificio							
Controsoffitti (riparazione e sostituzione)	Quando necessario	Caduta dall'alto di materiale	Trabattelli o scale	Trabattelli o scale	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Caduta di materiale dall'alto. Prevedere chiusura aree sottostanti
Tinteggiature interne (ritocchi)	5 -10 o quando necessario	Caduta dall'alto di persone e materiale	Trabattelli o ponti su cavalletti	Trabattelli o ponti su cavalletti	Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Caduta di materiale dall'alto. Prevedere chiusura aree sottostanti
Esterno edificio							
Pavimentazione esterna (riparazione e sostituzione porzioni danneggiate)	Quando necessario	Scivolamenti	Tutti gli spazi sono ordinariamente accessibili		Movimentazione manuale	Prevedere d.p.i. per emissione polveri e schizzi (mascherina orale, occhiali)	Durante l'esecuzione delle attività si dovrà provvedere a segnalare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro segnaletico bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO MISURE PROTETTIVE E PREVENTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA E MODALITÀ DI UTILIZZO

Questa pagina è intenzionalmente bianca: dovrà servire per annotare le modifiche apportate alle misure protettive e preventive ed al rispettivo modo d'uso

SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITA' DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Interruttori magnetotermici differenziali	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Saracinesche intercettazione acqua e gas	Quanto previsto per la realizzazione degli impianti	Soggetto ad autorizzazione del committente proprietario	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti	Annuale	Sostituzione parti di impianti	Quando deteriorati o non funzionanti
Scale per accesso ad interventi nelle aree interne dell'edificio.		Tenere continuamente pulita e sgombra da accumulo di materiali di risulta e attrezzature che ne possono compromettere la fruibilità soprattutto in fase di fuga.	Valutare lo stato, dei gradini e del loro grado di usura superficiale, valutare che capacità portante e caratteristiche strutturali di pianerottoli e rampe rimangano idonee nel tempo.	Annuale	Eventuale sostituzione dei gradini usurati, pulizia e sgrassamento delle superfici di calpestio da sostanze oleose e scivolose.	Secondo necessità

SCHEMA III – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA

Tutti gli elaborati sono collocati presso l'ufficio Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Prato, in Piazza Mercatale – 59100 Prato

LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il soggetto maggiormente interessato all'utilizzo del fascicolo è il gestore dell'opera che effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Nel nostro caso il fabbricato resta in gestione del Comune di Prato che per gli interventi di manutenzione sui fabbricati indice accordi quadro e redige un elenco di ditte che ruotano sulle gare di appalto per gli interventi di manutenzione. Le ditte che di volta in volta eseguiranno i lavori saranno aggiunte alla lista sottostante o con modello compilato sul suo facsimile.

N°	Impresa/ lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati	Data inizio incarico	Data fine incarico